



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 18 del 29.03.2023

OGGETTO: Progetto “Province & Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni” finanziato nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 – Fondo FESR FSE – Asse 3 “Rafforzamento della Governance Multilivello nei Programmi di Investimento Pubblico – Azione 3.1.5 – CUP G59F19000090007. **SERVIZIO DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA RELATIVE AI PIANI INTEGRATI DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PROVINCIALI.** Determina a contrarre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO

l'art. 15 dello Statuto dell'UPI, che attribuisce al Direttore Generale la responsabilità della struttura e dell'organizzazione dell'Associazione, nonché la sovrintendenza al regolare svolgimento degli uffici;

PREMESSO

che:

- L'UPI ha sottoscritto, in data 2 dicembre 2019, una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Province & Comuni - Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni" – CUP G59F19000090007, Asse 3 Rafforzamento della governance multilivello nei programmi di Investimento Pubblico, OT11 Rafforzamento della capacità amministrativa, Priorità di investimento 11a Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle PA nei programmi di investimento pubblico, Azione 3.1.5 – Interventi mirati di accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali con riferimento all'attuazione delle politiche sostenute dal FESR e in chiave complementare agli interventi previsti in Asse I, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale" 2014 -2020 FESR- FSE (nel prosieguo: Progetto "Province & Comuni");
- Il Progetto "Province & Comuni" intende definire e sostenere le azioni e gli interventi delle Province per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale attraverso la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscano maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione locale;
- L'UPI, ai sensi del vigente Statuto, rappresenta le Province italiane, svolge compiti di valorizzazione, promozione, supporto tecnico e politico in favore delle associate e promuove la tutela delle istanze locali presso il Governo e il Parlamento, per promuovere la realizzazione di un ordinamento amministrativo che valorizzi le Province come enti esponenziali delle popolazioni residenti nell'ambito delle rispettive circoscrizioni territoriali;
- La finalità generale del Progetto "Province & Comuni" è quella di migliorare la capacità amministrativa delle Province e degli enti locali, accompagnando il percorso avviato dalla Legge 56/14 che, accanto al riconoscimento di funzioni fondamentali, assegna alle Province un ruolo di supporto dei Comuni del territorio, per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei servizi offerti dagli enti locali e favorire lo sviluppo dei territori;
- Il Progetto prevede la definizione di un assetto organizzativo per la piena messa in opera del sistema di servizi a supporto dei Comuni, in modo da garantire maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell'amministrazione nei tre (3) settori seguenti:
 - Stazione unica appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali;
 - Progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee, per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie;
 - Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati, per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

RILEVATO

che:

- Con Determina N. 20.2 del 18/11/2021, UPI ha approvato un Programma di Ricerca, strumentale alla realizzazione delle finalità istituzionali di UPI e da realizzare entro la fine del progetto Province & Comuni (30 settembre 2023), con l'obiettivo di studiare e approfondire la relazione tra il modello organizzativo della nuova Provincia, anche in ottica di superamento della Legge 56/2014, e l'esercizio delle funzioni fondamentali dell'ente con particolare riferimento all'azione di supporto dei piccoli e medi comuni e alle politiche di investimento: il tutto inserito nel ciclo di programmazione e di bilancio degli enti;
- Per quanto concerne nello specifico la linea di Intervento **L4 Networking e trasferimento dei modelli, Azione A13 "Supporto all'adozione di Piani di riassetto organizzativo da parte delle Province"**, l'oggetto del presente affidamento è costituito dal monitoraggio ed elaborazione di **Linee Guida relative ai Piani Integrati di Attività e organizzazione (PIAO) delle Province italiane delle Regioni a Statuto Ordinario**, in linea con quanto previsto dal D.lgs. 50/2016;
- Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) è stato introdotto nell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, quale documento di pianificazione organizzativa che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente e ha l'obiettivo di semplificare gli adempimenti e strumenti di programmazione organizzativa della PA per concentrare l'attenzione sul valore pubblico che esse producono e migliorare le performance amministrative e la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;
- Il PIAO è di durata triennale, con aggiornamento annuale, ed è chiamato a definire più profili, in particolare le discipline di cui al decreto legislativo n. 150/2009 che ha introdotto il sistema di misurazione e valutazione della performance nonché della legge n. 190 del 2012, che ha dettato norme in materia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Per gli enti locali, in caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di adozione è differito a trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci. In sede di prima applicazione, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il termine di approvazione del PIAO per gli enti locali è stato quello del 31 dicembre 2022, alla fine dell'esercizio annuale, quando i diversi strumenti di programmazione da esso assorbiti erano stati già approvati;
- L'avvio concreto del nuovo strumento di programmazione ci sarà, pertanto, nel 2023 ed occorre quindi monitorare se gli enti si siano dotati dei PIAO e di come intendano utilizzarli come strumento di semplificazione degli adempimenti organizzativi e integrarli nelle ordinarie attività di programmazione finanziaria e organizzativa degli enti previste per legge (Bilancio, DUP, PEG) in una prospettiva organica e integrata, attraverso una raccolta e analisi dei PIAO approvati dalle Province entro il prossimo mese di maggio 2023;
- Sulla base di questa verifica, sarà necessario, inoltre, definire delle linee di indirizzo, sulla base delle esperienze migliori in campo, per supportare tutte le Province nelle attività di programmazione dell'organizzazione e delle attività, in un'ottica di semplificazione e di coerenza dei diversi strumenti di programmazione;
- Per questi motivi si prevede di affidare ad un soggetto terzo il monitoraggio dei PIAO delle Province mediante un'Analisi approfondita delle strategie adottate, nonché l'elaborazione di apposite Linee Guida in vista della ridefinizione del ruolo della Provincia;

RILEVATO

che:

- L'importo del servizio, sulla base del vigente Codice dei Contratti Pubblici, rientra fra gli acquisti che possono essere effettuati mediante affidamento diretto, essendo pari ad euro 40.000,00 IVA esclusa.
- È tuttavia intenzione di UPI effettuare una indagine esplorativa preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento e la platea di operatori economici interessati all'affidamento del servizio: l'indagine di mercato consentirà all'Unione Province d'Italia di delineare un quadro chiaro e completo del mercato di riferimento, senza che ciò possa ingenerare negli operatori alcun affidamento sulla successiva assegnazione.
- L'indagine sarà finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del servizio, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza, correttezza, tempestività, pubblicità, trasparenza e libera concorrenza.

RITENUTO

che:

- I soggetti ammessi a partecipare all'indagine di mercato saranno gli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lett. p) del D.Lgs. 50/2016 come definiti dall'art. 45 comma 2 del medesimo Decreto Legislativo in possesso dei seguenti requisiti:
 - Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
 - La pregressa esperienza maturata in ambiti analoghi a quello oggetto di affidamento.

Tale requisito è richiesto a comprova dell'idonea organizzazione dell'operatore economico selezionato, ai fini dell'espletamento del servizio nei tempi stabiliti, nonché della corretta esecuzione del contratto.

- Gli operatori economici interessati dovranno presentare:
 - Manifestazione d'interesse a partecipare alla presente procedura (Allegato A);
 - DGUE, attestante il possesso dei requisiti generali e speciali;
 - Dichiarazione integrata del DGUE (Allegato B);
 - Dichiarazione di iscrizione alla piattaforma telematica MePA nel Bando "Servizi" categoria "Servizi di supporto specialistico" (Allegato C);
 - Il Curriculum vitae del referente o dei referenti incaricati delle prestazioni del servizio;
 - Breve relazione, dettagliata ed esauriente, suddivisa in paragrafi e contenente la presentazione del *team* di lavoro, la descrizione delle pregresse esperienze pertinenti

maturate e l'illustrazione della metodologia proposta;

- Documento d'identità.

- La selezione tra gli operatori qualificati avverrà sulla base di criteri non discriminatori, che tengano conto:
 - a) dell'esperienza e della competenza tecnica, da intendersi come competenza nella materia oggetto del servizio dei singoli componenti nonché di tutto il *team* di lavoro;
 - b) della metodologia proposta, in funzione della coerenza con gli obiettivi di progetto.
- La Stazione appaltante motiverà la scelta dell'operatore economico, esplicitando con chiarezza le ragioni sottese. Il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA.
- Il servizio avrà durata dalla data di assegnazione fino al 15/09/2023.

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- la L. 120/2020 e s.m.i.;
- il Regolamento interno UPI per gli acquisti di beni e servizi sottosoglia;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare la narrativa che precede e per l'effetto di avviare una indagine esplorativa preordinata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici interessati, che siano in possesso dei requisiti richiesti indicati in narrativa, al fine di procedere successivamente all'affidamento diretto del **SERVIZIO DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA RELATIVE AI PIANI INTEGRATI DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PROVINCIALI**, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, economicità, efficienza, correttezza, tempestività, pubblicità, trasparenza e libera concorrenza;
- 2) di stabilire che il soggetto individuato discrezionalmente, ma motivatamente come più idoneo per le esigenze della Stazione appaltante sulla base dei criteri indicati in narrativa verrà invitato a Trattativa diretta con unico operatore economico sulla piattaforma MePA, in vista della quale verrà acquisito il CIG;
- 3) di approvare il progetto di servizio, la modulistica e l'avviso di indagine di mercato che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre la pubblicazione dell'avviso sul sito internet <https://www.provinceditalia.it/> per 10 giorni consecutivi, sezione "Amministrazione Trasparente";

- 5) di individuare nel Dott. Marco Pucci il Responsabile Unico del presente Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione del contratto ex artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. 50/16;
- 6) di accantonare la somma di € 40.000,00 (iva esclusa) per la fornitura del **SERVIZIO DI MONITORAGGIO ED ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA RELATIVE AI PIANI INTEGRATI DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) PROVINCIALI** nella Linea di intervento L4 - Azione A13.
- 7) di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto.

Il Direttore Generale UPI

Piero Antonelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Piero Antonelli', written in a cursive style.